

ACCEDI AREA RISERVATA



Regione Molise

Seguici su:   

Cerca...



AMMINISTRAZIONE

ENTRA IN REGIONE

AREE TEMATICHE

ELEZIONI

[🏠](#) [Archivio Notizie](#) / [2022](#) / [Maggio](#) / [Giornata nazionale del sollievo, si torna in presenza](#)

# Giornata nazionale del sollievo, si torna in presenza

La Regione Molise e l'Hospice "Madre Teresa di Calcutta" di Larino insieme per la Giornata nazionale del sollievo, giunta alla XXI edizione. L'evento, organizzato dalla Conferenza delle Regioni, con il coinvolgimento del Ministero della Salute e della Fondazione nazionale "Gigi Ghirotti", è finalizzato a mettere in risalto l'importanza della cultura del sollievo, della cura globale del malato, anche nel proprio contesto familiare.



Di questo si è parlato oggi pomeriggio nel corso di un incontro dal titolo "La strada momentaneamente sospesa", che ha avuto luogo presso l'Auditorium di Palazzo Gil a Campobasso. Ricordata la figura di Doretta Mite Colocchia, la giornalista scomparsa di recente, che ha dedicato il suo impegno, con forza e determinazione, alla cultura del sollievo.

Le cure palliative nel Molise sono presenti, ormai, da oltre un decennio, in linea con quanto previsto dalla Legge 38 del 2010.

Il Molise ha un Centro di riferimento regionale situato a Larino, che gestisce l'intera Rete di cure palliative della Regione, sia nelle strutture residenziali, che in quelle a domicilio, portando le cure palliative a casa dei pazienti. Un Centro di eccellenza che si avvale dell'apporto di professionisti motivati e disponibili ad aiutare chi soffre. Di ciò è stato dato atto al dottor Flocco e alla sua équipe.

Tanto è stato fatto, ma tanto resta ancora da fare, soprattutto a casa dei pazienti, nel setting assistenziale ideale, dove il periodo più delicato della vita di una persona può trovare le sue motivazioni per vivere al meglio l'ultima fase.

A tal riguardo, il presidente Toma ha evidenziato come nel nuovo Programma operativo 2022-2024 siano previste azioni di potenziamento della medicina territoriale, come pure di quella domiciliare, dove il paziente affetto da patologie terminali può rispondere meglio alle cure e avere un maggiore sollievo dalla sofferenza.